

COMUNICATO STAMPA

Michele Sottile

L'ultima notte di Borromini / L'ultime nuit de Borromini.
100 inchiostri su carta, 2023.

Arte contemporanea. Conferenza stampa affollata.

Il giorno 19 Aprile 2023, nello SPAZIO ES/TE, nel 8ème arrondissement di Marsiglia (France) Michele Sottile ha presentato alla stampa ed al pubblico la sua piú recente opera pittorica intitolata

"L'ultima notte di Borromini / L'ultime nuit de Borromini"
composta da 100 tavole (inchiostri su carta) ognuna corredata di un testo letterario scritto o scelto dall'autore.

L'opera in forma di "libro d'artista", in edizione limitata, diventerà a breve un volume stampato accessibile ad un pubblico piu' vasto.

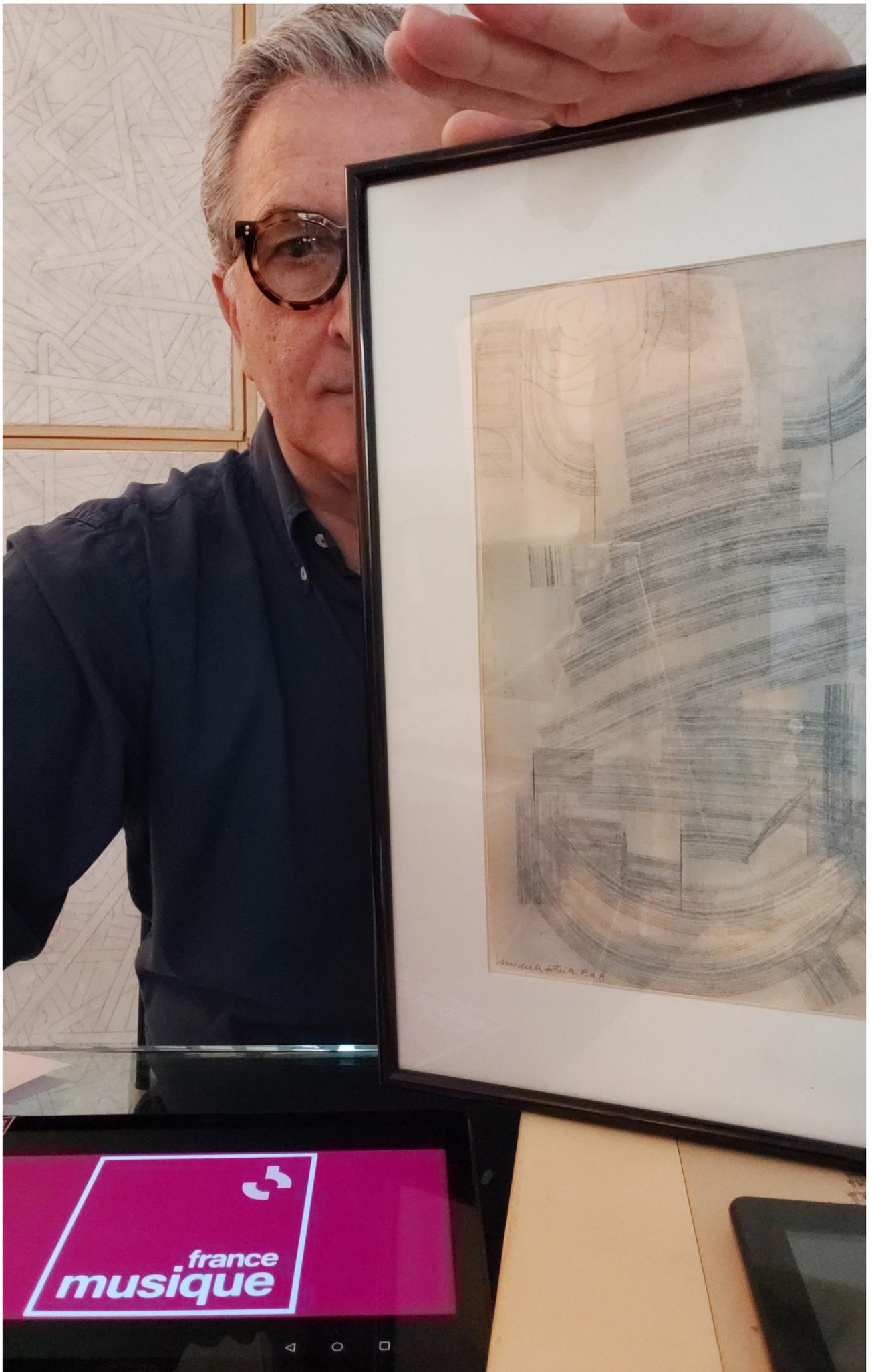


Michele Sottile









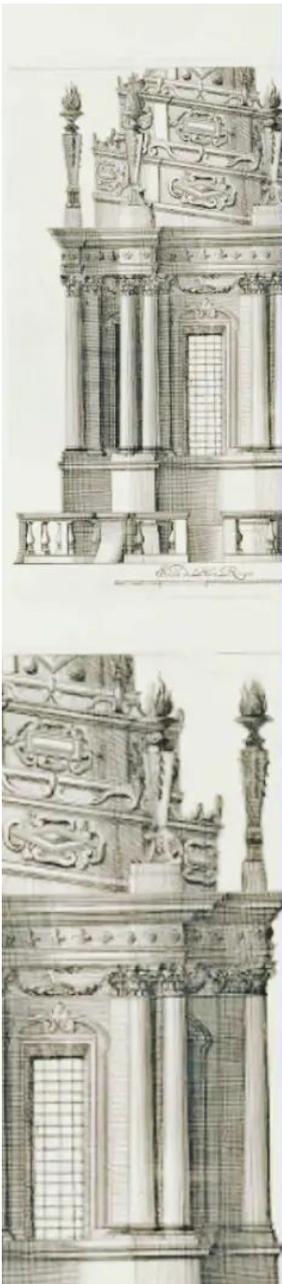
Musical score P. 4

**france
musique**



L'ULTIMA NOTTE DI BORROMINI /
BORROMINI'S LAST NIGHT
114 x 90 cm, 90 elements,
different sizes.
Michele Sottile

Michele Sottile



MICHELE SOTTILE/encres sur papier
Sur rendez-vous/by appointment only
nur nach Vereinbarung/予約のみ
@MICHELESOTTILE2018

Michele Sottile



Michele Sottile

Michele Sottile

L'ultima notte di Borro

«Le monde est donc plus fort que moi. A son pouvoir je n'ai rien à opposer que moi-même, mais, d'un autre côté, c'est considérable. Car, tant que je ne me laisse pas écraser par le nombre, je suis moi aussi une puissance. Et mon pouvoir est redoutable tant que je pu opposer la force de mes mots à celle du monde, car celui qui construit des prisons s'oppose moins bien que celui qui bâtit la liberté. Mais ma puissance ne connaîtra plus de limite où je n'aurai plus que mon silence pour défendre mon inviolabilité, car aucune loi n'a le pouvoir de prise sur le silence vivant. Je sais que les rechutes dans le désespoir seront profondes, mais le souvenir du miracle de la libération me porte comme un vent qui me donne le vertige: une consolation qui soit plus qu'une consolation qu'une philosophie c'est-à-dire une raison de vivre.»

«Il mondo è dunque più forte di me. Al suo potere non ho altro da opporre che, d'altra parte, non è poco. Finché infatti non mi lascio sopraffare dal numero, la mia potenza è temibile finché ho il potere delle mie parole. E la mia potenza sarà illimitata il giorno in cui avrò solo il mio silenzio per oppormi al mondo, perché chi costruisce prigioni s'esprime meno bene che chi costruisce libertà. Ma la mia potenza non conoscerà più limiti dove non avrò che il mio silenzio per difendere la mia inviolabilità, perché nessuna legge ha il potere di prendere sul silenzio vivente. So che le ricadute nella disperazione saranno profonde, ma il ricordo del miracolo della liberazione mi porta come un vento che mi dà vertigine: una consolazione che sia più di una consolazione e più grande di una filosofia (Trad. MS).

Stig Dagertman, Notre besoin de consolation est imposé

